



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI BELLUNO

**CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE DI FELTRE**

**“UNO SGUARDO OLTRE LA SCUOLA”  
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E PROGETTO DI VITA**

**SINTESI DEI GRUPPI**

<b>PUNTI DI FORZA DEI PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO</b>	<b>CRITICITÀ DEI PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO</b>
<p><b>PER GLI STUDENTI</b></p> <p>Rielaborazione dell'esperienza lavorativa con i diversi soggetti coinvolti Assunzione di ruolo Acquisizione di autostima e sicurezza Lavorare sul senso di realtà Rielaborazione del percorso in classe nelle varie discipline con graduale assunzione di consapevolezza del percorso svolto Importanza di acquisire competenze reali prima di effettuare l'inserimento in azienda Consente di misurarsi attraverso attività formative comprensibili Consente di potersi confrontare con i compagni sviluppando l'autostima Consente di dare continuità al progetto di vita Sperimentazione di un ambiente formativo reale Scoperta di nuovi bisogni Scoperta di nuove opportunità Maggior consapevolezza di sé e del contesto, quindi maggior aderenza alla realtà Possibilità di rielaborare la propria esperienza e di condividerla Possibilità di conoscere le proprie capacità e i propri limiti</p> <p><b>PER I DOCENTI</b></p> <p>Coinvolgimento delle diverse materie che nella didattica quotidiana Devono tener conto dell'esperienza lavorativa</p> <p><b>PER I SOGGETTI DEL PROGETTO</b></p> <p>Condivisione del bisogno di parlarsi e mettersi in rete Valorizzazione del confronto con il mondo esterno Sinergia tra i diversi soggetto Costruzione di una rete</p>	<p>Poco coinvolgimento della famiglia Distacco dai coetanei Scollamento tra punto di vista educativo e punto di vista produttivo Le aziende devono essere sensibilizzate allargare il numero delle aziende Tenere conto del punto di vista produttivo Il lavoro nelle aziende va calibrato in base alle capacità e dopo un'attenta e puntuale analisi delle possibilità del soggetto per non metterlo in difficoltà Interferenza della famiglia negli ambiti di lavoro Coinvolgere di più le aziende nei progetti formativi Stabilire bene i vari luoghi e competenze (scuola, lavoro, famiglia) Lavoro di rete Progettualità longitudinale Decidere “chi fa che cosa”</p>

Risorse e/o azioni:

1. formazione della famiglia
2. formazione delle aziende
3. cominciare da subito a implementare le abilità del soggetto